

# il GIOVO



CLUB ALPINO ITALIANO  
SEZIONE DI LUCCA

BARGA, li 14 giugno 1966  
Palazzo Provinciale - Cortile Carrara, 18

SOTTOSEZIONE - VAL DI SERCHIO - B A R G A -

RIFUGI:

- « Pania » m. 1609 (Alpi Apuane)
- « Guido Donegani » m. 1250 (Alpi Apuane)
- « G. Casentini » m. 1270 (Appennino Tosco Emiliano)

Il giorno 10 giugno si è tenuta in Barga, nei locali del Circolo "IL CEDRO" - Via Giannetti - l'Assemblea Generale dei Soci della Sottosezione "Garfagnana" del C.A.I. di Lucca.

Sono state prese le seguenti deliberazioni :

1) Elezione del Consiglio di Reggenza : PRESIDENTE : Rossi Anna ,  
SEGRETARIO-CASSIERE : SANTI Giovanni , CONSIGLIERI : Valiensi Silvano,  
Piccinini Alberto, Fedi Giancarlo .

2) La denominazione sociale della sottosezione è stata variata in  
Sottosezione "VAL DI SERCHIO"

3) Programma attività per l'anno 1966 :

26 giugno - Gita al Rifugio Donegani - M. Pisanino m. 1946

31 luglio - Gita al Passo del Cerreto m. 1261 - Pietra di Bismantova m. 1400

28 agosto - Gita alla Vetricia - Lago Santo - Monte Giovo m. 1991 -

4 novembre - Castagnata al Rifugio Donegani -

Tutti i Soci, coloro che desiderano iscriversi al C.A.I. , e tutti quelli che amano la montagna possono chiedere informazione sulle gite in programma e su quelle che di volta in volta saranno decise presso la Sede della Sottosezione "Val di Serchio" in Via Giannetti -Barga- nei locali del Circolo "IL CEDRO" .

IL SEGRETARIO  
(Giovanni Santi)

Barga 10 giugno 1966

SOTTOSEZIONE "GARFAGNANA"

Verbale dell'Assemblea Generale dei soci della sottosezione "Garfagnana, avvenuta in Barga nei locali del Circolo "Il Cedro", il giorno 10 giugno 1966.

Sono presenti i soci :

- 1) Valiensi Silvano
- 2) Trifiletti Raffaello
- 3) Piccinini Alberto
- 4) Bonugli Giulio
- 5) Rossi Anna
- 6) Fedi Giancarlo
- 7) Lorenzetti Flavio
- 8) Santi Giovanni

hanno inviato delega scritta i Soci :

- 1) Da Prato Sergio al Sig. Valiensi Silvano
- 2) Adami Fernando al Sig. Piccinini Alberto

Il Socio Bertoli Carlo ha inviato al Sig. Valiensi Silvano la sua completa adesione alla nuova iniziativa tendente a ridare nuova vita alla sottosezione.

Alle ore 9,15 l'Assemblea è dichiarata valida in seconda convocazione e si passa alla discussione degli argomenti all'Ordine del Giorno.

1) Nomina del Presidente dell'Assemblea

A maggioranza per alzata di mano è eletto Presidente dell'Assemblea il Sig. Valiensi Silvano.

2) Nomina del Seggio Elettorale

A maggioranza per alzata di mano è nominato presidente del Seggio il Sig. Trifiletti Raffaello e scrutatori i Sigg. Lorenzetti Flavio e Bonugli Giulio.

3) Elezione del nuovo Consiglio di Reggenza

Mediante votazione a scrutinio segreto hanno ottenuto voti :

Valiensi Silvano	voti	10	(dieci)
Piccini Alberto	"	10	(dieci)
Rossi Anna	"	10	(dieci)
Fedi Giancarlo	"	10	(dieci)
Santi Giovanni	"	10	(dieci)

Pertanto il nuovo Consiglio di Reggenza risulta formato dai seguenti Soci :

VALIENSI SILVANO, PICCININI ALBERTO, ROSSI ANNA ~~MARIA~~, FEDI GIANCARLO e SANTI GIOVANNI .

4) Trasferimento della Sede e variazione della denominazione sociale.

A maggioranza di tutti i Soci è stato deciso il trasferimento della Sede in Barga, provvisoriamente nei locali del Circolo "Il Cedro" in Via Giannetti, in seguito, quando la sottosezione avrà dimostrato la sua attività e vitalità, richiederemo al Comune di Barga, una sede indipendente. Sempre a maggioranza è stata stabilita la variazione della denominazione sociale della sottosezione in "VAL DI SERCHIO".

5) Programma attività per l'anno 1966

L'Assemblea ha deciso di svolgere per l'anno 1966 la seguente attività 26 giugno (Gita al Rifugio "Donegani" - M.Pisanino m.1946) insieme alla Sezione di Lucca

31 luglio - Gita al Passo del Cerreto m.1261 - Pietra di Bismantova m.1407 insieme alla Sezione di Lucca

28 agosto - Gita alla Vetricia - Lago Santo - M.Giovo m.1991 in parte insieme alla Sezione di Lucca

25 settembre - Gita a Arnetola - M.Tambuta m.1890 in parte insieme alla Sezione di Lucca .

4 novembre - Castagnata al Rifugio "Donegani"

Tutti i venerdì dalle ore 20,30 alle ore 22 la Sede sarà aperta a tutti i Soci e a tutti coloro che amano la montagna che potranno stabilire insieme ed attuare escursioni ed arrampicate sulle nostre montagne.

Saranno tenute alcune serate di proiezioni e films .

Gite invernali per gli amanti dello sci e della neve.

6) Varie ed eventuali

E' stato stabilito che al più presto i componenti del Consiglio di Reggenza prendano contatto con i dirigenti della Sezione di Lucca per una proficua attività della Sottosezione.

I cinque Consiglieri eletti hanno proceduto alla distribuzione delle cariche nominando : ROSSI ANNA Reggente e SANTI GIOVANNI Segretario-Cassiere ed incaricandoli di prendere contatto al più presto con i Dirigenti della Sezione di Lucca .

IL SEGRETARIO

*Santi Giovanni*

IL REGGENTE

*Rossi Anna*



BARGA 21/7/1966

ILL.mo Sig. Sindaco

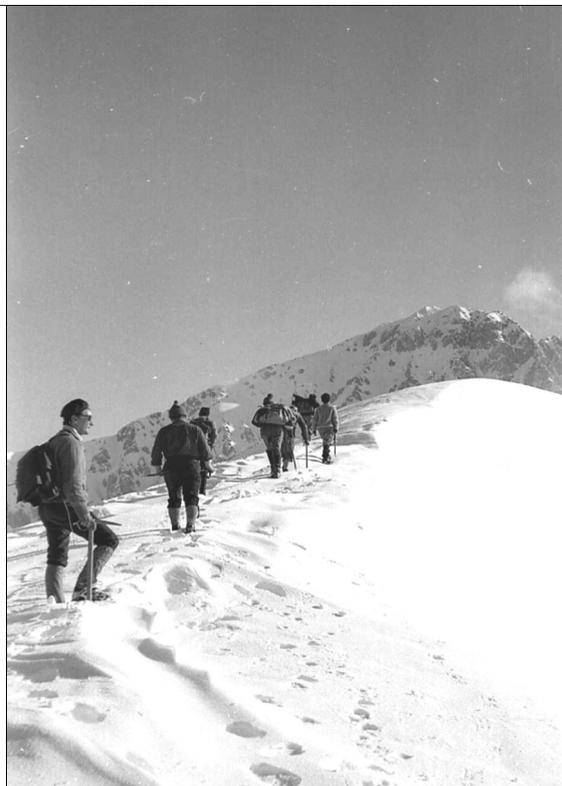
B A R G A

Si é costituita a Barga la sottosezione del C.A.I "Val di Serchio" che per ora ha la sua Sede provvisoria in Via Giannetti, nei locali di proprietà comunale, insieme al Circolo "Il Cedro". Poiché per svolgere la nostra attività abbiamo bisogno di una sede indipendente, La preghiamo concederci un locale.

Ringraziandolo Il Presidente

La sezione di LUCCA del C.A.I raccomanda la concessione del locale che ritiene indispensabile perché la Sottosezione possa svolgere una proficua attività.

Il Segretario  
Bertini Piero



# COMUNE DI BARGA

PROVINCIA DI LUCCA

Prot. N. 3969

Cat. Classe Fasc.

Risposta al foglio N.

del 21 luglio 1966

Allegati N.

OGGETTO: Locale nel fabbricato di V. Giannetti

Barga, li 11 ottobre 1966

SPETT.LE SOTTOSEZIONE DEL CLUB ALPINO ITALIANO

Presidente - Sig.na ROSSI ANNA MARIA

B A R G A



Informo cotesta Sottosezione che questa Giunta comunale, accogliendo la richiesta fatta, ha stabilito di concedere in uso un locale del fabbricato già sede della Scuola di Avviamento Professionale in Via Giannetti, locale che ci riserviamo indicare personalmente.

E' inteso che questa Amministrazione si riserva ampia facoltà di annullare la concessione in qualsiasi momento e per qualsiasi motivo.

Distinti saluti.

IL SINDACO



CLUB ALPINO ITALIANO

2840

Via E. Fonseca Pimentel, 7 - 20127 MILANO  
Tel. 02/26.14.13.78 (ric. aut.)

Milano, 6 ottobre 1993  
POL/slv

Alla Sezione di BARGA  
del Club alpino italiano  
Via Giannetti  
55051 BARGA

e p.c.

Al Presidente del  
Comitato di coordinamento  
del convegno TER  
Luigi RAVA  
Piazza Dante, 12  
48018 FAENZA

Oggetto: Ratifica trasformazione in Sezione di Barga della Sottosezione Val di Serchio (LUCCA)

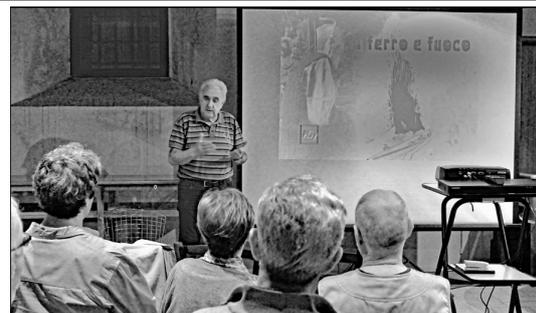
Si ha il pregio di comunicare che il Consiglio centrale ha ratificato con voto unanime in data 25 settembre 1993 la trasformazione in Sezione di Barga della Sottosezione Val di Serchio approvata all'unanimità dal Comitato di coordinamento del convegno tosco-emiliano-romagnolo l'11 settembre 1993.

Con i migliori saluti.

CLUB ALPINO ITALIANO  
Il Direttore generale  
(Cav. Uff. Dott. Alberto Poletto)



L'organizzazione di una Assemblea (allora TER) era stata affidata alla Sezione nel suo primo anno di costituzione (1994) ed anche allora fu ben realizzata, sempre con il contributo dei buoni servizi della Scuola Alberghiera, come confermato negli anni a seguire ai rappresentanti di Barga, durante altri simili eventi.



Presentazione, in occasione dei 50 anni, 11 giugno, del DVD 'a ferro e fuoco', con Angelo Frati.

## 50° CAI Barga-Scorci di vita della Sezione da Notiziari e ricordi personali

Walter mi ha pregato di scrivere qualcosa in occasione del 50° anniversario della Sezione. Ho accettato con qualche perplessità perché non sono un buon narratore e perché il 2016 è per me un anno particolare e pieno di impegni.

Devo infatti fare fronte a ben tre anniversari.

nozze d'oro con la moglie,

nozze di diamante con la Pania della Croce,

nozze d'oro con la sezione.

Naturalmente il punto a) è un evento importante, impegnativo, ma non riguarda il CAI e dovrò gestirlo a titolo personale. Mentre invece gli altri due punti si intrecciano e fanno parte di un'unica lunga avventura.

La prima salita alla Pania della Croce è avvenuta il 19 Agosto 1956 e cioè ben prima che nascesse la nostra sezione o sottosezione che fosse.

Rappresenta una pietra miliare nella mia vita da alpinista o meglio escursionista alpino.

Eravamo un gruppo di 16 persone, tutti di Bolognana, che quel lontano giorno salirono sulla vetta della Regina delle Apuane ed il caso volle che proprio in quel giorno vi fosse l'inaugurazione dell'attuale grossa croce di ferro. Come poter dimenticare quei fantastici momenti trascorsi lassù sulla vetta, in mezzo ad una folla immensa (300/400 persone). E chi avrebbe mai pensato che, a distanza di 60 anni, forse (mancano ancora pochi mesi ed alla mia età...possono essere anche tanti), avrei potuto ancora una volta abbracciare quella croce! Eravamo in 16 quel lontano giorno ed ora, forse, saremo in 2 di tutto quel gruppo.

Naturalmente visto l'amore per la montagna, conseguenza inevitabile fu l'iscrizione al Club Alpino Italiano – sezione di Lucca nell'anno 1964.

Nitidi sono i ricordi di quei primi anni di attività quale socio CAI. Tutte le domeniche, tempo bello o brutto, salivo su uno sgangherato pullman proveniente da Lucca, pieno di giovani spensierati ed allegri che intonavano cori alpini per tutto il viaggio. E dopo la conquista della vetta programmata, sempre grande festa al rifugio con bevute, canti e...balli. Salivano spesso anche alcuni giovani di Barga, tra i quali ricordo Anna Rossi (primo reggente della nostra sottosezione) ed il fratello, prematuramente scomparso.

In quel periodo alcuni appassionati di montagna residenti a Barga facevano parte della sottosezione Garfagnana di Castelnuovo. Tra l'altro membro della commissione istituita per il rilancio di questa sottosezione era il nostro compianto Giancarlo Fedi.

Come socio di Lucca ricevevo regolarmente la rivista "Le Alpi Apuane" edita dalla sezione ed alla quale collaboravo saltuariamente. Ricordo che in quel mio primo anno di iscrizione vi fu l'inaugurazione del rifugio "Forte dei Marmi" all'Alpe della Grotta.

Nell'edizione del dicembre 1966 la rivista del CAI di Lucca riporta la notizia della nascita della sottosezione "Val di Serchio" di Barga, citando i nominativi del Consiglio di Reggenza, composto da Anna Rossi (reggente), Giovanni Santi (segretario), Giancarlo Fedi, Alberto Piccinini, Silvano Valiensi (consiglieri).

Anche successivamente sulla rivista di Lucca vengono riportate notizie sull'attività della nostra sottosezione. Nel numero di Marzo 1970 viene menzionata per la prima volta la gara a coppie Renaio – Lago Santo, che poi proseguì per alcuni anni.

Nell'edizione maggio 1973 si riporta il regolamento della 1° marcia in montagna non competitiva, organizzata dalla nostra sottosezione per il giorno 3 Giugno 1973, che ebbe un grande successo, anche di iscritti, che superarono i 300, numero eccezionale in quei tempi.

Nell'edizione ottobre 1973 viene invece ricordata la cerimonia celebrativa dei 50 anni della sezione di Lucca, tenutasi presso l'albergo dell'Alto Matanna. Due gruppi raggiunsero a piedi questa località, l'uno partendo da Lucca e l'altro da Barga con la partecipazione di 10 soci della nostra sottosezione. Questo incontro fu denominato "staffetta dell'amicizia".

Nell'edizione del Marzo 1975 si ricorda purtroppo la scomparsa di un grande amico di tutti noi, grande appassionato di montagna e socio della nostra sottosezione: Renzo Giusti perito tragicamente sul M. Giovo il 2 di gennaio per una rovinosa caduta su ghiaccio.

Anche in successive edizioni vengono riportate le attività della nostra sottosezione, a cura di Enrico Cosimini e Mario Bonuccelli (anni 1988 – 1989).

Finalmente nei 1988 ecco uscire il primo notiziario interno della sottosezione Val di Serchio di Barga. Il foglio prende il nome del monte più rappresentativo del nostro Appennino "il Giovo".

L'onore di presentare il primo numero, datato 16 dicembre 1988, spettò ovviamente al presidente in carica, allora nella persona del nostro caro amico Mario Bonuccelli, con un vibrante invito a crescere con il Club Alpino Italiano. Le prime firme che troviamo e che poi rimarranno un punto fermo nel cammino del notiziario sono quelle di Enrico Cosimini, Mario Bonuccelli, Pietro Moscardini, Giovanni Verzani, Giuseppe Berni, il compianto Alberto Bianchi e Walter Fantozzi, esperto tecnico da sempre curatore del notiziario e di.. tante altre cose.

La rivista veniva approntata in forma ciclostilata formato A 4 fino all'aprile 1991.

Finalmente dopo quasi 30 anni di attività come sottosezione alle dipendenze di Lucca, nel 1993 viene ufficialmente

approvata la costituzione della Sezione "Barga-Val di Serchio", a partire dal 1° gennaio 1994.

Sarà Enrico a celebrare con uno scritto sul *Giovo* il primo anniversario come Sezione.

Purtroppo l'uscita del notiziario sarà sempre più dilazionata. Infatti dalle prime tre edizioni annuali, si passa prima a due e poi ad una.

Ciò per vari motivi, ma principalmente per mancanza di "scrittori". Non siamo mai infatti riusciti a coinvolgere altre persone, giovani in particolare, come era il nostro intento, a fare parte della redazione del "*Giovo*" e questo è stato davvero un peccato! Il notiziario doveva infatti, oltre a riportare le attività della nostra sezione, essere un punto d'incontro, di discussione, di proposte e critiche, tra anziani e giovani, ma il progetto non è mai decollato.



Comunque nel numero di dicembre 1998 si festeggia il decennale del Notiziario. Sarà un caso, ma in detto numero vi è una bella foto ripresa sulla vetta della Pania della Croce e nella quale mi complimento con l'indimenticabile amico Alberto Bruni, che a 84 anni sorride felice di fronte alla macchina fotografica. Bruni ancora oggi, a distanza di vari anni dalla sua scomparsa, mi dà la forza di continuare a camminare e la speranza di poter festeggiare le mie nozze di diamante con la Pania della Croce nel corso di questo anno.

Sempre sfogliando il *Giovo* l'edizione di dicembre 2000 riporta una bellissima notizia dal titolo "finalmente a casa nostra". Finalmente infatti, dopo tanto peregrinare nei locali di mezza Barga, la Sezione ha acquistata una propria sede in via di Mezzo 49, piccola ma accogliente con tanto di magazzino annesso. Veramente una bella conquista che rimarrà negli annali della vita della Sezione.

L'inaugurazione ufficiale, dopo i previsti lavori di restauro effettuati da tanti soci volontari, tra i quali mi piace citare il compianto, carissimo amico Giovanni Lippi, che tanto tempo dedicò a quell'opera, avviene sabato 2 giugno 2001, con la presenza del Vice Presidente Generale, Luigi Rava, con tanto di benedizione, esibizione del coro Alpi Apuane

e rinfresco finale nella piazza del comune.

Ancora festeggiamenti per il 10° anniversario di costituzione della Sezione nel notiziario Dicembre 2003 con esibizione dei cori "Alpi Apuane e I Crodaioli".

Io per festeggiare questo avvenimento salgo sulla dieci vette più alte delle Apuane e Appennino Tosco - Emilia in un periodo che va da maggio (14-5 prima vetta M. Giovo) a Settembre (7-9 decima vetta M. Tambura).

Sul numero "speciale 40 anni" si ricorda questo importante anniversario della nostra sezione. In questo numero mi ha fatto particolarmente piacere l'articolo che racconta l'inaugurazione del rinnovato sentiero n. 136, a me molto caro, che da Cardoso, attraverso la Croce del M. Penna e San Luigi, porta a Trassilico. Fu veramente una giornata indimenticabile per me e tanti amici della Sezione quel lontano 7 Novembre 2004.

Nel 2010 verrà stampato l'ultimo notiziario cartaceo.

Per me fu un nostalgico addio. So bene che il progresso avanza e che non dobbiamo ancorarci al passato. Facile a dirsi, ma difficile metterlo in pratica per persone non più giovani e tradizionaliste come me!

Ancora per tre anni, fino al 2013, era possibile stampare il notiziario, pubblicato on-line, dal computer.

Poi la svolta definitiva ed irreversibile, fine de 'il Giovo'. Io mi sono ritirato in buon ordine ed ho scritto in proposito il mio ultimo articolo... di commiato, anche se sapevo non sarebbe mai stato pubblicato.

Buon anniversario e buon lungo cammino amico CAI **Barga-Val di Serchio**.

*Giuseppe Berni*

## 50 anni di storia in poche righe

..era nell'aria, dopo la soppressione della sottosezione Garfagnana, creare a Barga il Club Alpino Italiano. Si riunirono allora gli appassionati facenti parte del locale gruppo "Scarponi e Piccozza" e, avuto il parere favorevole della sezione CAI di Lucca, nacque a Barga la Sottosezione Val di Serchio (10 giugno 1966). La prima reggente della sottosezione fu Anna Rossi e la prima sede sociale, messa a disposizione dell'Amministrazione comunale, fu a palazzo Giannetti.

Dopo un primo periodo di rodaggio ed assestamento, la vita sociale prese coraggio ed intraprendenza; furono organizzate le gite sociali, di cui la 'prima' fu la salita al monte Tambura. Negli anni a seguire, oltre le escursioni, furono organizzate altre attività: nel 1968, presso la palestra del Conservatorio Santa Elisabetta, una serata di canti della montagna, con la partecipazione del Coro C.A.M. di Ponte a Moriano; successivamente venne l'organizzazione di una corsa in montagna, sul percorso Renaio-Lago Santo, che portò sul nostro Appennino numerosi concorrenti ed escursionisti a sostegno; per la cronaca vinse la prima edizione Domenico Santi di Renaio, con il tempo di sessantuno minuti. Oltre le solite escursioni sui monti circostanti, vennero organizzate, agli inizi degli anni '70, gite in pullman sul m. Amiata ed al Santuario di Montallegro.

Facendosi conoscere e con il crescere delle attività, la sottosezione poté inserire un proprio membro nel Consiglio Direttivo della sezione 'madre' di Lucca; nel 1973 nacque l'idea di organizzare una marcia non competitiva che, con un percorso di 32 km, partendo dal piazzale del Fosso, raggiungeva, lungo sentieri, le frazioni di Tiglio, Renaio, Montebono, Sommocolonia, Albiano, Castelvecchio Pascoli, con ritorno a Barga; alla manifestazione, su proposta del socio Mariano Corazza, fu dato il nome di "Barga ed i Colli del Pascoli", ancora attuale.

La sottosezione è stata spesso presente con mostre ed esposizioni, alla festa del Centro Storico. A partire dagli anni '80 venne organizzata la "Settimana della Montagna", ricca di serate a tema, con la presenza di alpinisti famosi, per uno scambio di idee e commenti con il pubblico presente; si concludeva con una rassegna di Canti popolari e di montagna.

Con il passare degli anni ed il sostegno di nuovi soci, con idee e proposte, la sottosezione cresceva e prese corpo l'idea della realizzazione di un 'giornalino' sezionale, cui fu dato il nome de: "il Giovo"; sulle sue pagine trovavano spazio idee, resoconti, racconti, spunti di varia natura; la prima uscita fu nel dicembre 1988.

Sempre crescendo, prese corpo il desiderio di stampare un a 'cartina' che proponesse i sentieri della nostra zona; su elaborazione grafica dei soci Fabrizio Boggi e Giovanni Caruso, nacque il pieghevole 'dal Serchio all'Appennino'.

Successivamente la sottosezione portò anche nelle scuole la propria testimonianza, con filmati e diapositive sul territorio e le attività, proponendo escursioni specifiche per i ragazzi ed i loro familiari, che riscossero nel tempo numerose ed entusiaste partecipazioni.

La possibilità di costituirsi come 'sezione' autonoma, accese all'interno un sano dibattito, valutando 'impegni' e difficoltà, ma alla fine prevalse il desiderio di 'misurare' le proprie capacità e, con il benessere della sezione di Lucca e del Consiglio Centrale CAI, dal 1° gennaio 1994, la sottosezione si trasformò in Sezione. Come prima 'prova' di maturità, ci fu assegnata, nello stesso anno l'organizzazione del Convegno Interregionale delle sezioni Toscane e Emiliano-Romagnole. Con l'aiuto anche della Scuola Alberghiera, il Convegno riuscì perfettamente e lasciò nel cuore di tutti i partecipanti, un buon ricordo.

Altro passo determinante per una crescita costante, fu la volontà di avere una, se pur contenuta, Sede Sociale propria; con notevole impegno da parte di molti Soci, sia per reperire i fondi necessari, che poi per la ristrutturazione dei locali, il sogno divenne realtà ed il 2 giugno 2001 il Vice Presidente generale Luigi Rava, inaugurava ufficialmente la nuova Sede Sociale del Club Alpino Italiano, sezione di Barga 'Val di Serchio'.

Il resto è storia abbastanza attuale, ricca di piaceri e soddisfazioni, con il costante impegno a seguire l'articolo 1 dello Statuto, per far conoscere ed allo stesso proteggere l'ambiente montano, a tutti i livelli.

Vorrei infine ricordare tutti coloro che hanno avuto il 'piacere-dovere' di guidare questa realtà: Anna Rossi, Pietro Rigali, Giovanni Verzani, Enrico Cosimini, Aldo Giusti, Walter Fantozzi, Franca Di Riccio, Pierangelo Carzoli.

*Enrico Cosimini*

## per i primi 50 anni

La ricorrenza dei 'nostri' 50 anni potrà essere apparsa a qualcuno un poco 'sotto tono', perché priva di eventi di 'clamore'; in realtà credo sia stato un festeggiamento prolungato, ma soprattutto 'intimo', dedicato appunto a tutti coloro che la sezione sentono come 'casa propria' e come tale amano. E' altresì vero che sarebbe stato bello espandere la nostra soddisfazione, ma il Consiglio ha dovuto, giustamente, tener conto dei notevoli impegni finanziari sostenuti per l'obbligatoria ristrutturazione del palazzo dove è posta la Sede Sociale, a seguito degli eventi sismici, e che hanno prosciugato le casse sociali.

Non per questo sono mancate le iniziative, iniziate in febbraio-marzo con la proiezione, presso la locale sala cinematografica, di tre film di montagna, apprezzati anche dai 'non addetti'. C'è stata poi una serata dedicata al filmato realizzato sull'ultimo lavoratore artigianale del ferro in val di Turrîte. A fine giugno si è svolto un pranzo celebrativo dei 50 anni, presso il ristorante posto nella frazione più alta del comune (Renaio), una bella giornata di festa,



con tanti soci, che ha visto anche la consegna dell'aquila cinquantennale al socio Enrico Cosimini.

Nel mese di luglio, in occasione dei dieci giorni di festa del Centro Storico, è stata allestita, nei locali comunali di fronte alla sede, una bella mostra storico-celebrativa della sezione, con tantissime foto, libri, materiali, depliant, edizioni di produzione interna ed altro ancora, mentre nei locali della sede sociale venivano proposti filmati di attività ed ambiente; il tutto è stato seguito con interesse da un numeroso pubblico.

Dopo la pausa estiva l'attenzione doveva doverosamente concentrarsi sull'evento ufficiale, previsto come conclusione della 'ricorrenza' e cioè l'organizzazione dell'Assemblea dei Delegati Regione Toscana, prevista per sabato 12 novembre a

Barga. A cose fatte tutto può apparire banale, ma quando devi affrontare un impegno e vuoi fare bella figura, le cose a cui pensare e soprattutto coordinare sembrano non finire mai.

L'accoglienza e lo svolgimento della giornata, il pranzo, le comunicazioni con il Gruppo Regionale e le sezioni, i gadget, la segnaletica, il budget e così via. Prima di tutto è sembrato doveroso poter offrire una buona immagine anche di Barga stessa e quindi è stata interpellata l'Amministrazione Comunale per poter usufruire come sede dell'Assemblea il Teatro dei Differenti; il Sindaco ci ha concesso di ricevere gli ospiti nel 'salotto buono', senza aggravii economici, salvo poi accordarci con la ditta che di fatto 'gestisce' il teatro stesso e che fornisce gli accessori e le apparecchiature richiesti, secondo un tariffario stabilito. Altra concessione richiesta e concessa, un'area di parcheggio riservata per gli ospiti, ed infine la possibilità di accesso gratuito a Casa Pascoli per eventuali accompagnatori. Altro punto critico, l'allestimento del pranzo, possibilmente vicino alla zona del Teatro, visto che a novembre non è da escludere un meteo avverso. La perspicacia della nostra segretaria ha individuato presso il Conservatorio Santa Elisabetta, la giusta 'location' e la Scuola Alberghiera come fonte del pranzo stesso ed anche di servizi accessori, coordinando il tutto fra i vari interessati.

Stabilito il da farsi, c'era da mettersi all'opera per quanto di diretta competenza, prima di tutto fornire al GRT le indicazioni per raggiungere Barga, il parcheggio, il Teatro. Contattare gli Enti che avrebbero potuto fornire materiale pubblicitario ed eventuali altri omaggi, procurarsi le confezioni di miele (acacia e castagno) ed etichettarle per l'occasione, produrre ca. 15 chili di biscotti della befana (per 30 confezioni previste), impacchettarli ed etichettarli; la produzione è stata tutta 'made' in Soci CAI, che in discreto numero hanno impegnato tutta la domenica precedente, con ottimi risultati, grazie alla ricetta ed il lavoro di Laura.



Inoltre in ogni confezione è stato inserito anche un DVD di immagini di Barga, dei sentieri B1 e B2 e del nostro Appennino, sempre realizzato in casa, molto piacevole. Infine un segnalibro, sempre fatto in casa, a ricordo dei 50 anni della sezione. Il giorno fatidico, grazie ad una meravigliosa giornata, con la neve sull'Appennino, l'accoglienza ha avuto un tono elevato: una buona organizzazione di Soci (complimenti anche dai Vigili) ha indirizzato il traffico degli arrivi al parcheggio ed al teatro, luogo poi molto apprezzato da tutti; qui hanno funzionato alla perfezione tutti i servizi previsti, gli impianti, le postazioni per le 4 votazioni in programma e così tutto è filato fino all'ora di pranzo, intorno alle ore 14,00.

Nel frattempo alcuni accompagnatori sono dapprima stati condotti (sempre con servizio Soci) alla visita di Casa Pascoli, poi guidati dal sempre disponibile Piergiuliano Cecchi alla scoperta del Centro Storico.

Dal Teatro al Conservatorio il percorso è breve, ed anche qui gli ospiti (ca. 70 persone), hanno potuto apprezzare il luogo, l'attigua Cappella, ma anche l'ottimo servizio della Scuola. Una splendida apparecchiatura, sui tavoli sassi dipinti di bianco-rosso ed una centrale ricostruzione di sentiero!

Alle pareti anche la presenza di numerosi quadri, a rifinire l'ambiente. Il pranzo, semplice, ma mirato alla valorizzazione dei prodotti locali, è stato apprezzato da tutti.

A coronamento di tutti gli sforzi, il piacere di essere riusciti a fare bella figura! Al momento di andarsene, molti non hanno resistito al richiamo del tramonto dal piazzale del Duomo, chicca finale.



## *Una rapida ricostruzione anche delle altre attività:*

Anche il consueto 'calendario' attività ha visto, nel corso del cinquantesimo, abbondanza di proposte, per tutti, dal mare alle dolomiti, dalla bici alle ferrate, dal facile all'impegnativo, al culturale.

Ovviamente qualcosa non è andato a buon fine, causa condizioni meteorologiche avverse, ma ci sarà modo di recuperare.

In primo piano dobbiamo porre sicuramente l'ormai tradizionale tre-giorni con le ciaspole, battezzata quest'anno da un'imponente nevicata; una nuova via è stata tracciata con la gita alle isole Egadi, affollata e di piena soddisfazione, mentre sempre affascinante l'uscita in dolomiti, con la seconda parte dell'Alta Via 2. Apprezzata anche l'uscita sull'alto Garda (più da fuori, che dai soci, peccato); infoltita nel numero dei partecipanti la pedalata lungo la ciclopista del sole.

Anche il gruppo 'Senior' (ma vanno come treni!) ha svolto un'intensa attività (oltre 40 uscite), affrontando ormai ogni tipo di difficoltà, e crescendo numericamente oltre che qualitativamente. In quest'ambito dobbiamo registrare anche due infortuni, ma che non hanno lasciato alcuna traccia, sia nel fisico che nel morale. Da segnalare anche una bella giornata trascorsa nel Parco del Battiferro, offerta dal Socio, nonché titolare del Parco, Adolfo Da Prato, impegnando i convenuti con sentieri attrezzati, una ferrata, un ponte tibetano, due sleek-line ed altro ancora.

L'uscita prevista per i ragazzi al lago Scaffaiolo, non ha avuto molta fortuna: rinviata una prima volta per maltempo, al secondo tentativo è stata guastata da una incredibile tempesta di vento, che ha costretto a cercare riparo nel rifugio (superaffollato) e messo a dura prova l'equilibrio durante la prima parte del rientro, per fortuna i numerosi ragazzi l'hanno presa come un'avventura.

Sempre in tema di giovani, anche quest'anno è andata a buon fine la collaborazione per Estate Ragazzi, con le otto uscite previste; qualche new-entry fra gli accompagnatori, ma ci sarebbe bisogno di un poco più di sostegno, ricordatelo per il prossimo luglio!

Per quanto concerne la manutenzione dei sentieri, è stato un anno di normale amministrazione, che ha visto, anche qui, impegnati quasi sempre gli stessi attori, ma tanté!!!??? Da segnalare che qualche cretino continua ad asportare bandiere segnaletiche qua e là, oppure ad imbrattarle di vernice, ma l'unica cosa da fare è...ripristinarle (salvo cogliere sul fatto l'autore, che allora avrebbe lui problemi di ripristino!).

Anche la Sede Sociale ha avuto la sua rinfrescata, con nuova tinteggiatura interna e nuove (di recupero) poltroncine; il tutto la rende ancora più accogliente e c'è da dire che per fortuna sono lontanissimi i tempi in cui erano i soliti quattro gatti a frequentarla; spesso c'è anzi qualche problema (ben vengano sempre) di affollamento, segno che almeno offre una alternativa al solito tran-tran. Se poi altri hanno iniziative da proporre e/o sottoporre, tanto meglio.

La mondinata è stato come sempre un piacevole giorno di ritrovo, mentre qualcuno ha lamentato la mancanza del pranzo di fine anno, che nell'occasione del 50° era però stato praticamente anticipato all'estate ed effettuato, come detto, a Renaio.



In occasione dei 50 anni, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto di assegnare il premio San Cristoforo d'oro alla sezione di Barga del Club Alpino Italiano, durante la ormai tradizionale cerimonia che si svolge al Teatro dei Differenti in occasione della festa Patronale: 25 luglio, San Cristoforo.



Il gruppo degli escursionisti di fronte al Duomo, in occasione della gita Intersezionale del 17 aprile, con vasta rappresentanza di sezioni, anche dall'Emilia-Romagna.

